



HUB 2 - DIP. 04

DIREZIONE - Pianificazione strategica e governo del territorio - DPT0400

e-mail:r.capone@cittametropolitanaroma.it

Proposta n. P4352 del
07/10/2025

Il Ragioniere Generale
Di Filippo Emiliano

Responsabile dell'istruttoria

Dott.ssa Roberta Caporro

Responsabile del procedimento

Dott.ssa Daniela Schiavetti

Riferimenti contabili

Come da dispositivo interno.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: Affidamento a Capitale Lavoro S.p.a. del servizio di Supporto tecnico amministrativo per le attività attinenti al progetto: "Visione ecosistemica per la rigenerazione e lo sviluppo della città metropolitana di Roma capitale" approvato con il decreto del sindaco metropolitano n. 156 del 16/10/2024. PDO annualità 2025 - Commessa n. 44 - Importo complessivo di euro 166.666,00 Iva inclusa - CIG B87975A84B

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Capone Rosanna



Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

Visto l'art. 107 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

Visto l'art. 151 del D. Lgs n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

Visto lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione della Conferenza Metropolitana n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

Visto il Regolamento di contabilità della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 40 del 5 ottobre 2020 e ss.mm.ii.;

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 43 del 29/09/2025 recante D.Lgs. 118/2011, art. 11 bis - Approvazione del Bilancio Consolidato per l'esercizio 2024;

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 84 del 23/12/2024 recante "Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025-2027 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025-2027 ed Elenco Annuale dei Lavori 2025 - Approvazione Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2025-2027.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 85 del 23/12/2024 recante "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2025 - 2027";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 2 del 17/01/2025 recante "Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2025-2027 - Art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 ed Art. 18, comma 3, lett. b) dello Statuto - Approvazione";

Visto il Decreto del Sindaco metropolitano n. 21 del 26/02/2025 recante "Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2025-2027.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 13 del 29/04/2025 recante "Rendiconto della gestione 2024 - Approvazione.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 15 del 29/04/2025 recante "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2025 - 2027. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025 - 2027 ed Elenco annuale 2025 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2025 - 2027.";

Visto il Decreto del Sindaco metropolitano n. 64 del 29/05/2025 recante "Variazione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) relativo al triennio 2025-2027 e modifica dell'organigramma e del funzionigramma dell'Ente a seguito della revisione della macrostruttura della Città metropolitana di Roma Capitale";



Visto il Decreto del Sindaco metropolitano n. 114 del 06/08/2025 avente ad oggetto: Variazione Piano degli obiettivi 2025 - "Sottosezione performance" Allegato B - PDO 2025 Capitale Lavoro del 2 Decreto del Sindaco metropolitano n. 21 del 26/02/2025 recante: "Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2025- 2027";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 28 del 01/08/2025 recante "Variazione di assestamento generale al Bilancio di Previsione finanziario 2025 - 2027 (Art. 175, comma 8, TUEL). Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025 - 2027 ed Elenco annuale 2025 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2025 - 2027. Variazione di cassa. Salvaguardia equilibri di Bilancio e Stato Attuazione Programmi 2025 - Art. 193 T.U.E.L";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 41 del 22/09/2025 recante "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2025 - 2027. Art. 175, comma 2, del T.U.E.L. - Ricognizione degli equilibri di Bilancio 2025 - Art. 193, comma 1, del T.U.E.L..";

Visti inoltre

Visto il Decreto del Sindaco metropolitano n. 21 del 26/02/2025 recante: "Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2025- 2027", nell'ambito del quale è stato approvato il Piano degli Obiettivi 2025 della società Capitale Lavoro S.p.A.;

l'art. 1, comma 16 della L. 56/2014, "Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni dei Comuni" per il quale dal primo gennaio 2015 la Città Metropolitana di Roma Capitale è subentrata alla Provincia di Roma;

il D. Lgs. n. 175 del 19 agosto 2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", così come modificato ed integrato con il D. Lgs. n. 100 del 16 giugno 2017 e Legge n. 205 del 27/12/2017;

il D. Lgs. n. 201 del 23 dicembre 2022 recante il "Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica";

il D. Lgs. 36/2023 - Codice dei Contratti Pubblici, con particolare riferimento:

ai principi richiamati dagli artt. 1 (Principio del risultato), 2 (Principio della fiducia), 3 (Principio dell'accesso al mercato), 7 (Principio di auto-organizzazione amministrativa);

l'art. 17 "Fasi delle procedure di affidamento", il quale dispone, al comma 2, che "In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico- professionale";

l'art. 23 (Banca dati nazionale dei contratti pubblici);

l'art. 3 comma 1, lettera e) Allegato I.1, recante la definizione di "affidamento in house";



la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 70 del 18/11/2024 avente ad oggetto: "Approvazione del Regolamento per l'esercizio del controllo analogo sulle società in house della Città metropolitana di Roma Capitale";

la Deliberazione n. 88 del 23.12.2024 recante: "Rilevazione delle partecipazioni pubbliche della Città metropolitana di Roma Capitale (art. 17 D.L. n. 90/2014) - Annualità 2024 - Revisione periodica dello stato di attuazione della razionalizzazione al 31.12.2023 (art. 20, commi 1 e 4, D.lgs. n. 175/2016) - Verifica periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali (art. 30 D.lgs. n. 201/2022);

il Decreto del Sindaco metropolitano n. 102 del 28/07/2025 "Approvazione del Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) e determinazione del Perimetro di consolidamento per l'esercizio 2024";

il Decreto del Sindaco metropolitano n. 8 del 29/01/2025 avente ad oggetto: "Revisione della macrostruttura della Città Metropolitana di Roma, del relativo funzionigramma e conseguente modifica del Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi dell'Ente";

il Decreto del Sindaco metropolitano n. 104 del 28/07/2025 avente ad oggetto "Parziale modifica del funzionigramma del Dipartimento IV "Pianificazione strategica e governo del territorio" della Città metropolitana di Roma Capitale e ridenominazione del Servizio 1 del medesimo Dipartimento;

il Decreto della Sindaca metropolitana della Città metropolitana di Roma Capitale n. 109 del 15/10/2018 avente ad oggetto l'approvazione dello schema di "Patto di Integrità in materia di contratti pubblici";

la legge n. 56 del 7 aprile 2014 recante: "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" che stabilisce i principi e le disposizioni in materia di ordinamento delle Città Metropolitane destinate, tra l'altro, di compiti e funzioni in materia di pianificazione territoriale nonché economica ed ambientale e mobilità;

lo Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con la deliberazione della Conferenza Metropolitana n.1 del 22.12.2014, con particolare riferimento a quanto previsto dall'art. 9, comma 1 "promuove e coordina lo sviluppo economico, anche assicurando sostegno e supporto del proprio alle attività economiche e di ricerca coerenti con la vocazione della Città metropolitana come delineata nel piano strategico", nonché, come previsto dall'art.8, comma 1, "esercita le funzioni di pianificazione territoriale generale del territorio metropolitano, secondo quanto stabilito dalla legge" tenendo conto, nell'attività di pianificazione generale, nel governo dell'uso del territorio e della trasformazione del suolo, "delle caratteristiche demografiche, sociali, ambientali, paesaggistiche, storiche, culturali, idrogeologiche, architettoniche, delle stratificazioni storiche e urbane di tutti i comuni appartenenti alla Città metropolitana, nonché delle esigenze sociali ed economiche di ogni parte della comunità metropolitana. Tiene, altresì, conto della tutela del paesaggio, dei principi dello sviluppo sostenibile e della conservazione dell'ambiente, e persegue l'armonizzazione delle normative di edilizia locale" (comma 2);



la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 76 del 14.12.2022 con la quale è stato approvato il Piano Strategico metropolitano 2022-2024, che si pone l'obiettivo di valorizzare il territorio, raccoglierne le istanze e sostenere linee di sviluppo in grado di ridurre i gap sociali ed economici in una visione di metropoli unica rivolta "al futuro" integrando e amalgamando i programmi e le modalità di governo anche di Roma Capitale;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 29 del 01.08.2025 recante: "Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2026-2028 - Adozione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2026-2028 ed Elenco Annuale dei Lavori 2026 - Adozione Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2026-2028. Approvazione.";

PREMESSO

che l'art. 7 comma 2 del D. Lgs. n. 36 del 31/03/2023 (Codice dei contratti pubblici), nell'ambito del principio di auto-organizzazione amministrativa, prevede che le stazioni appaltanti possono affidare direttamente a Società in house prestazioni di lavori, servizi e forniture adottando un provvedimento motivato in cui danno conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche, precisando specificatamente che in caso di prestazioni strumentali, il provvedimento si intende sufficientemente motivato qualora dia conto dei vantaggi in termini di economicità, di celerità o di perseguimento di interessi strategici;

che, il D.Lgs. 36/2023 all'art. 226 dispone, al comma 5, che: "Ogni richiamo in disposizioni legislative, regolamentari o amministrative vigenti al Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, o al codice dei contratti pubblici vigente alla data di entrata in vigore del codice, si intende riferito alle corrispondenti disposizioni del codice o, in mancanza, ai principi desumibili dal codice stesso";

che, inoltre, l'obbligo informativo contenuto nell'art. 23 del nuovo CCP sussiste anche in ipotesi di affidamenti diretti a società in house di cui all'articolo 7, comma 2;

CONSIDERATO CHE

il Consiglio Provinciale di Roma nella seduta del 24/06/2002 ha adottato la deliberazione n. 183 concernente la costituzione della società denominata Capitale Lavoro S.p.A., di proprietà per il 60% della Provincia di Roma e per il 40% del Formez, con conseguente approvazione del relativo Statuto, ai sensi del Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali D.Ls. 267/2000 e ss.mm.;

con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 211 del 8/11/2007 è stato disposto l'acquisto dell'intera quota di partecipazione della Società Capitale Lavoro S.p.A. detenuta dal Formez;



come chiarito dalla giurisprudenza nazionale e comunitaria, una Pubblica Amministrazione può adempiere ai compiti di interesse pubblico ad essa incombenti affidando i medesimi attraverso i meccanismi dell'appalto, della concessione ovvero operando direttamente mediante propri strumenti amministrativi e tecnici, tra i quali rientra anche il ricorso ad altre entità giuridiche di diritto privato rispetto alle quali l'amministrazione detenga un controllo ed un potere di indirizzo analoghi a quelli esercitati nei confronti dei propri uffici (cd. "in house providing");

le attività strategiche funzionali al perseguimento dell'oggetto sociale sono svolte esclusivamente a favore ed a supporto della Città Metropolitana la quale, in considerazione della totale partecipazione al capitale sociale della Società, esercita di fatto un controllo effettivo su di essa, analogo a quello esercitato sui Servizi che attuano funzioni di propria competenza istituzionale;

le attività di cui al punto precedente riguardano servizi strumentali e non servizi pubblici locali di rilevanza economica. Come precisato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato essi sono caratterizzati dalla mera strumentalità rispetto ai bisogni dell'Amministrazione locale, trattandosi di servizi non diretti a soddisfare in via immediata esigenze della collettività;

DATO ATTO CHE

i principi e le condizioni stabilite nelle Direttive Comunitarie emanate nell'anno 2014 n. 23/UE Art. 17, n. 24/UE Art. 12. N. 24/UE Art. 32 per quanto concerne il "controllo analogo", l'entità della partecipazione azionaria dell'Ente aggiudicatore e l'inesistenza di quote di capitale privato nel capitale sociale della società in house sono pienamente soddisfatti, e pertanto la Città Metropolitana di Roma Capitale esercita un'influenza determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni della società partecipata "in house" la quale non persegue interessi contrari a quelli della scrivente Amministrazione;

il vigente Statuto della predetta Società è conforme alle nuove disposizioni in materia di diritto societario ed all'attuale quadro legislativo, regolamentare e giurisprudenziale nazionale e comunitario in tema di società in house;

in particolare, tale Statuto dispone all'art. 4 comma 6, che "le azioni ed i diritti di opzione di cui all'art. 2441 Codice civile sono trasferibili in favore di altri Enti locali territoriali fermo restando che la partecipazione al capitale sociale dell'Ente locale territoriale proprietario dovrà in ogni caso garantire il controllo della Società";

il carattere interamente pubblico di Capitale Lavoro S.p.A. è tale da consentire che la partecipazione della Città Metropolitana avvenga nel rispetto del principio di diritto comunitario del c.d. "controllo analogo" e del D.Lgs. 175/2016 come modificato ed integrato dal D.lgs. 100/2017";



CONSIDERATO CHE

sono pienamente soddisfatte tutte le condizioni poste dal principio stabilito dall'art. 7 del D. Lgs. n. 36/2023 del Codice dei contratti pubblici e dall'art. 16 Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, per poter procedere ad affidamento diretto alla società in house Capitale Lavoro Spa;

la CMRC ha provveduto alla richiesta in data 26/01/2018 e protocollata al numero 0008057, di iscrizione nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house con modalità telematica, ed in data 2 Agosto 2018 l'ANAC ha terminato l'iter della istruttoria sancendone l'iscrizione di Città metropolitana di Roma Capitale;

dal 1° luglio 2023 non è più operativo l'elenco delle società in house gestito da ANAC, previsto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 che è stato abrogato dall'art. 226 c.1 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;

la deliberazione della Corte dei Conti Veneto n. 145/2023 PAR ha richiamato l'attenzione "all'obbligo informativo contenuto nell'art. 23 del D. Lgs. n. 36/2023, posto che il comma 5 della norma prevede che l'ANAC individua le informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti sono tenuti a trasmettere alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici e che tale obbligo sussiste anche in ipotesi di affidamenti diretti a società in house di cui all'art. 7, comma 2";

saranno adempiuti tutti gli obblighi inerenti la pubblicazione degli atti connessi all'affidamento diretto medesimo sul profilo istituzionale dell'Amministrazione ai sensi del D. Lgs. n.33 del 14/03/2013;

Visti

il D. Lgs. n. 175 del 19 agosto 2016 e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 16, comma 1, il quale prevede che le società in house ricevono affidamenti diretti di contratti pubblici dalle Amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo, solo se non vi sia partecipazione di capitali privati (...);

il comma 3 dell'art. 16 soprarichiamato che stabilisce che gli statuti delle società in house devono provvedere affinché oltre l'ottanta per cento del loro fatturato sia effettuato nello svolgimento dei compiti ad esse affidati dall'ente pubblico o dagli enti pubblici soci;

CONSIDERATO che

lo Statuto della Società in house Capitale Lavoro ed in particolare l'art. 3 "Oggetto sociale", il quale prevede che: "3.1 La Società ha per oggetto le attività di supporto all'esercizio delle funzioni amministrative dell'Ente proprietario, comprensive delle funzioni



fondamentali e delle altre funzioni amministrative attribuite all'Ente proprietario medesimo dall'articolo 118 della Costituzione, nonché quelle attribuite e delegate da altri Enti della Pubblica Amministrazione";

che l'art. 1 comma 44, della Legge 56/2014 attribuisce alle Città metropolitane specifiche funzioni fondamentali ai sensi dell'art. 117 della Costituzione e, tra queste, in particolare:

l'adozione e aggiornamento annuale del Piano Strategico triennale del territorio metropolitano, che costituisce atto di indirizzo per l'Ente e per l'esercizio delle funzioni per i Comuni e le Unioni di Comuni, anche in relazione all'esercizio di funzioni delegate o assegnate dalle regioni, nel rispetto delle leggi delle regioni nelle materie di loro competenza (lettera a);

la promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale, anche assicurando sostegno e supporto alle attività economiche e di ricerca innovative e coerenti con la vocazione della città metropolitana come delineata nel piano strategico del territorio di cui alla lettera a) (lettera e);

che attraverso la previsione dello strumento di pianificazione strategica, la suddetta legge valorizza lo specifico ruolo istituzionale della Città metropolitana quale ente finalizzato al governo e allo sviluppo strategico del territorio metropolitano, alla pianificazione urbanistico-territoriale e ambientale;

con l'approvazione del "Piano strategico Metropolitano di Roma Capitale 2022-2024. ROMA, METROPOLI AL FUTURO. Innovativa, Sostenibile, Inclusiva", avvenuta con la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 76 del 14.12.2022, ed in particolare con l'indicazione in esso contenuta per cui la pianificazione strategica è un processo continuativo che raccoglie energie sociali, orienta le opportunità del territorio e individua politiche e progetti per affrontare le sfide del futuro, attraverso l'azione congiunta con gli attori del territorio, che promuove lo sviluppo sostenibile, il benessere e la salute del territorio e che il processo non termina con l'adozione del piano, ma si aggiorna e si rinnova nei tempi indicati dalla legge e con riferimento ai cambiamenti del contesto politico, istituzionale, sociale ed economico, ed in particolare, si sviluppa attraverso le fasi di implementazione, monitoraggio e aggiornamento concertato e corale, della visione "place-based" di futuro di cui è portatore, degli obiettivi e delle azioni che la sostanziano;

la CMRC ha sottoscritto, in data 24/10/2024, un Accordo di collaborazione, ai sensi dell'art. 15 della L.241/90, con il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), per la realizzazione del progetto denominato: "Visione ecosistemica per la Rigenerazione e lo Sviluppo della CMRC", approvato con il decreto del sindaco metropolitano n. 156 del 16/10/2024;

il progetto suddetto si inserisce nell'ambito delle attività di supporto alla realizzazione degli adempimenti previsti dall'art. 34 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. in relazione all'attuazione territoriale della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile, al fine di dare nuovo impulso al processo di territorializzazione della SNSvS e dell'Agenda 2030 (localising the SDGs), in linea con il quadro normativo nazionale, nonché con il quadro strategico europeo e internazionale, in particolare attraverso l'attuazione delle direttrici di



azione dei tre Vettori di sostenibilità della SNSvS: 1. Coerenza delle Politiche per lo Sviluppo sostenibile; 2. Cultura per la Sostenibilità; 3. Partecipazione per lo Sviluppo Sostenibile;

con DD 5168/2024 è stato effettuato l'Accertamento entrata/impegno di spesa pari ad € 166.666,00 relativo ad Accordo di collaborazione, ex art. 15 Legge del 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii, tra la Città metropolitana di Roma Capitale e il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica per attività di supporto alla realizzazione degli adempimenti previsti dall'art. 34 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. in relazione all'attuazione territoriale della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile - EDIZIONE 2024 - CUP F39B24000070004 - Denominazione progetto finanziato: "Visione Ecosistemica per la Rigenerazione e lo Sviluppo della Città metropolitana di Roma Capitale";

CONSIDERATO inoltre che

a causa della ridotta disponibilità di risorse umane e strumentali dell'Ente, in conseguenza della forte carenza di personale tecnico-specialistico, la Direzione del Dipartimento IV aveva richiesto, in attesa dell'approvazione del PDO annualità 2025, a partire dall'avvio del Progetto sopra descritto, avvenuto in data 01/12/2024, il supporto della Società Capitale lavoro per lo svolgimento delle attività di realizzazione del progetto denominato: "Visione ecosistemica per la Rigenerazione e lo Sviluppo della CMRC";

Preso atto che

con il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 21 del 26/02/2025, recante "Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2025-2027." è stato adottato il Piano degli Obiettivi di Capitale Lavoro S.p.A. - Anno 2025;

con il Decreto del sindaco metropolitano n. 114 del 06/08/2025 recante: "Variazione Piano degli Obiettivi 2025 - "Sottosezione Performance" - Allegato B - "PDO 2025 Capitale Lavoro" del Decreto del Sindaco n. 21 del 26/02/2025 è stata prevista una variazione al PDO di Capitale Lavoro S.p.A. - Anno 2025 e nel quale è stato previsto il seguente servizio di supporto:

N. 44 DPT0400: Supporto tecnico amministrativo per le attività attinenti al progetto MASE: "Visione ecosistemica per la Rigenerazione e lo Sviluppo della CMRC", approvato con Decreto del Sindaco metropolitano n. 156 del 16/10/2024.

CONSIDERATO CHE



dal 1° gennaio 2024 ha acquistato piena efficacia la disciplina del nuovo Codice dei Contratti pubblici, approvato con decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36, che prevede la digitalizzazione dell'intero ciclo degli appalti e dei contratti pubblici (articoli 19-36);

gli obblighi inerenti la pubblicazione degli atti connessi al presente affidamento diretto previsti dall'art. 20 del D.lgs. n. 36/2023 saranno adempiuti tramite un portale dedicato alla digitalizzazione delle procedure di affidamento presente sul sito istituzionale dell'Amministrazione ai sensi del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 (di seguito portale gare telematiche della CMRC);

vista la nota prot. CMRC 0086655/2024 del 17.05.2024, avente ad oggetto "Acquisizione CIG per affidamento commesse agli organismi in house", a firma del Direttore Generale e del Direttore dell'UE Supporto al Sindaco metropolitano;

in data 29/09/2025 è stata attivata, sul portale gare telematiche della CMRC la procedura di affidamento diretto, per le motivazioni sopra espresse, con inserimento di richiesta di offerta numero di Registro di sistema PI026516-25, con scadenza di presentazione il giorno 02/10/2025 ore 10,00, rivolta al singolo operatore economico, società in house providing Capitale Lavoro S.p.a.;

la richiesta di offerta tecnico-economica aveva ad oggetto i seguenti servizi:

(1.2.a) Realizzare l'aggiornamento dell'Agenda Metropolitane per lo Sviluppo Sostenibile alla luce dell'approvazione della prima revisione della SNSvS, aggiornata al 2022, con Delibera CITE del 18 settembre 2023;

(1.2.b) Favorire il raccordo della programmazione e pianificazione settoriale dell'Ente con i documenti strategici per lo sviluppo sostenibile. Uso di strumenti GIS per l'analisi territoriale integrata e la pianificazione urbana sostenibile;

(1.2.c) Supportare la definizione di agende territoriali/locali/di area/cittadine per lo sviluppo sostenibile (in collegamento con la sottocategoria 3.2.c), attraverso la promozione di raggruppamenti territoriali, anche attraverso il coinvolgimento delle organizzazioni di riferimento;

(1.2.d) Creare atlanti di progetti/cataloghi di iniziative in essere - già programmati o da progettare (con l'indicazione del programma delle attività previste) - che attuano a livello locale gli obiettivi dell'Agenda metropolitane per lo Sviluppo Sostenibile;

(1.3.a) Creazione e implementazione di matrici di coerenza e schede di coerenza delle politiche, mirate alla semplificazione ed efficacia dei processi di valutazione del contributo delle politiche (comprese le nuove politiche e misure) agli obiettivi di sviluppo sostenibile, in linea con: il livello nazionale, gli strumenti previsti nell'ambito del PAN PCSD; la programmazione della politica di coesione 2021-2027, il percorso già attivo al livello regionale di riferimento;

(1.3.b) Creazione e implementazione di strumenti per la valutazione degli effetti ed impatti delle politiche, della programmazione e delle performance dell'ente sugli obiettivi di



sostenibilità, ai fini della semplificazione e dell'efficacia dei processi di valutazione. Integrare considerazioni a lungo termine nel processo decisionale, di sviluppo delle politiche e di pianificazione (ciclo politico). Sperimentazione: Valutazione del contributo del PNRR al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile di livello nazionale e territoriale;

(2.2.a) Percorsi di capacitazione istituzionale interni all'ente, in materia di sviluppo sostenibile, coerenza delle politiche, anticipazione del futuro e riprogrammazione (foresight);

(2.2.b) Creazione di Percorsi di capacitazione istituzionale per gli enti locali;

(2.2.c) Creazione di Percorsi di formazione orientati all'acquisizione di nuove competenze professionali per lo sviluppo sostenibile;

(3.1.a) Ottimizzazione del meccanismo di funzionamento e gestione del Forum (in coerenza con il Regolamento del Forum nazionale) o delle piattaforme costituite per l'attuazione delle Strategie e Agende per lo Sviluppo Sostenibile;

(3.1.b) Definizione delle modalità di coinvolgimento delle nuove generazioni, in vista di una loro formalizzazione e istituzionalizzazione;

(3.1.c) Organizzazione e facilitazione degli incontri dei Forum, Regionale/Provinciale/Metropolitano per lo sviluppo sostenibile attraverso l'utilizzo di piattaforme virtuali, simulazioni interattive, percorsi guidati;

(3.2.c) Organizzazione e partecipazione a incontri con gli enti locali, promossi dalla Città metropolitana, per la definizione e attuazione delle Agende locali per lo sviluppo sostenibile.

CONSIDERATO ALTRESI che

nella procedura di affidamento sul portale gare telematiche della CMRC è stata richiesta alla Società Capitale Lavoro Spa la presentazione di un'offerta economica pari ad € 166.666,66 Iva inclusa, come indicato da PDO 2025 per la Commessa 44;

entro la scadenza indicata, Capitale Lavoro S.p.a ha presentato la documentazione amministrativa richiesta, composta da:

dichiarazione possesso dei requisiti, istanza di partecipazione, dichiarazione PIAO, dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari, patto d'integrità, offerta tecnica, offerta economica finale per un importo pari ad € 166.666,00 IVA inclusa (€136.612,02 esclusa Iva), con dichiarazione di arrotondamento di importo per difetto;

la procedura di affidamento di cui alla richiesta di offerta numero di Registro di sistema PI026516-25 è identificata dal CIG n. B87975A84B;



l'offerta è stata comparata facendo riferimento ai costi sostenuti da pubbliche amministrazioni territoriali per analoghe prestazioni professionali di carattere tecnico/amministrativo svolte da soggetti con esperienza temporale diversificata nel settore di riferimento;

la disponibilità dei servizi prestati dalla società in house sul mercato risulta verificata, ai sensi dell'art. 1 del D.L. n. 95/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 135/2012 e dall'art. 1 comma 449 Legge n. 296/2006;

l'art. 3 comma 1 lettera e) dell'Allegato I.1 al D.Lgs. 36/2023, il quale definisce l'affidamento in house, come l'affidamento di un contratto di appalto o di concessione effettuato direttamente a una persona giuridica di diritto pubblico o di diritto privato definita dall'articolo 2, comma 1, lettera o), del testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, di cui al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 e alle condizioni rispettivamente indicate dall'articolo 12, paragrafi 1, 2 e 3, della direttiva 24/2014/UE e dall'articolo 17, paragrafi 1, 2 e 3 della direttiva 23/2014/UE (...);

come previsto dal principio stabilito dall'art. 7 comma 2 del D. Lgs. n. 36/2023: "Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano per ciascun affidamento un provvedimento motivato in cui danno conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche. In caso di prestazioni strumentali, il provvedimento si intende sufficientemente motivato qualora dia conto dei vantaggi in termini di economicità, di celerità o di perseguimento di interessi strategici. I vantaggi di economicità possono emergere anche mediante la comparazione con gli standard di riferimento della società Consip S.p.a. e delle altre centrali di committenza, con i parametri ufficiali elaborati da altri enti regionali nazionali o esteri oppure, in mancanza, con gli standard di mercato";

vista la nota CMRC-2023-0191974 del 29.11.2023 avente ad oggetto: Affidamenti diretti a società in house - Analisi della congruità economica ai sensi dell'art. 7, commi 2 e 3, D.lgs. 36/2023 - Trasmissione "Modello di valutazione di congruità della commessa", a firma del Direttore Generale e del Direttore dell'UE Supporto al Sindaco metropolitano ed il modello di valutazione allegato da utilizzare per la congruità;

CONSIDERATO che

il presente affidamento riguarda prestazioni strumentali e che la coerenza dell'affidamento con il principio stabilito dall'art. 7 comma 2 del D. Lgs. n. 36/2023 è attestata nella Relazione, allegata alla presente Determinazione, che contiene l'analisi sulla congruità dei costi, effettuata sulla base di dati comparabili, che consentono all'Amministrazione di ritenere la scelta dell'affidamento in-house idonea a garantire il raggiungimento degli obiettivi prefissati, anche in termini di economicità, di celerità e di perseguimento di interessi strategici, grazie alla stretta collaborazione del Dipartimento IV con la Società in



house in tutte le fasi di svolgimento del servizio, tenuto conto della complessità della prestazione da rendere;

verificata, pertanto, la congruità del prezzo offerto in rapporto ai costi sostenuti da altre pubbliche Amministrazioni per analoghe prestazioni di supporto specialistico, mediante la predisposizione del documento di valutazione della congruità annesso al presente atto, prot. n. CMRC-2025-0199532;

dato atto che ai sensi dell'art. 15 comma 2 D.Lgs. 36/2023 il Responsabile unico del progetto è la dott.ssa Daniela Schiavetti, in servizio presso la Direzione del Dipartimento IV, struttura titolare del potere di spesa;

verificata l'assenza di conflitto d'interesse, anche potenziale del responsabile del procedimento e dell'istruttoria con il destinatario del presente provvedimento mediante acquisizione agli atti di dichiarazione sostitutiva di certificazione resa nei termini e alle condizioni di cui all'art. 46 del D.P.R. 445/2000 ed attestata, inoltre, l'assenza di proprio conflitto d'interesse, anche potenziale, che comporti obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6-bis della L.241/90, degli artt. 5, 6, 7 e 13 del D.P.R. 62/2013 e degli artt. 5 e 6 del vigente Codice di Comportamento dei dipendenti della Città Metropolitana di Roma Capitale;

RITENUTO

che siano pienamente soddisfatte tutte le condizioni poste dal principio stabilito dall'art. 7 del D. Lgs. 36/2023 e dell'art. 16 Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica per poter procedere ad un affidamento diretto alla società in house Capitale Lavoro spa;

ATTESO

che, ai sensi dell'art. 53, comma 4 del D. Lgs. n. 36/2023, non si procede a richiesta di garanzia definitiva in quanto l'operatore economico ha comprovate esperienze pregresse in prestazioni contrattuali analoghe a quelle oggetto del presente affidamento di servizi;

che la Società in house Capitale Lavoro Spa ha sottoscritto il Patto di Integrità nel testo approvato da Decreto del Sindaco metropolitano n. 109 del 15 ottobre 2018 e che lo stesso contiene la dichiarazione ai sensi del D. Lgs n. 445/2000 relativamente all'assenza di cause di esclusione previste dall'art. 6 bis L. 241/1990 (assenza di conflitti di interesse), del D.P.R. 62/2013, ed in attuazione delle misure di prevenzione del rischio previste dal Piano Triennale di prevenzione della Corruzione, la dichiarazione da parte del legale rappresentante, relativa al rispetto di quanto previsto dall'art. 53 c.16 ter D. Lgs 165/2001;

Tenuto conto altresì



che la Delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 598 del 30 dicembre 2024, in attuazione della Legge 23/12/2005 n. 266 art. 1 commi 65 e 67, prevede per le stazioni appaltanti che intendono avviare una procedura finalizzata alla realizzazione di lavori ovvero all'acquisizione di servizi e forniture, una contribuzione differenziata in base all'importo posto a base di gara;

Visto l'art. 1 comma 67 della legge 23/12/2005 n. 266, confermato dall'art. 222 comma 12 del D.lgs. 36/2023, il quale dispone che l'Autorità determina annualmente l'ammontare delle contribuzioni ad essa dovute dai soggetti, pubblici e privati, sottoposti alla sua vigilanza, nonché le relative modalità di riscossione;

Dato atto

che, l'art. 1 della Delibera n. n. 598 del 30 dicembre 2024 suddetta, prevede che sono soggette a obbligo contributivo anche le procedure in house, pertanto, la stazione appaltante è tenuta a versare il contributo a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), così come previsto dalla Deliberazione della stessa Autorità, nella quale sono riportate le contribuzioni dovute ai sensi dell'art. 1, commi 65 e 67 della Legge 266/2005;

che la contribuzione dovuta all'ANAC relativamente alla presente procedura di gara, in ottemperanza alla predetta Deliberazione e alle Disposizioni già richiamate, è pari ad € 250,00;

che le modalità e termini di versamento della contribuzione, avverrà secondo quanto indicato dalla Delibera ANAC, utilizzando il portale dei pagamenti A.N.AC. con la liquidazione dell'avviso di pagamento pagoPA secondo le modalità indicate dalla piattaforma pagoPA;

RITENUTO

di poter procedere all'affidamento diretto alla società in house Capitale Lavoro ai sensi dell'art. 7, comma 2 del D. Lgs. n. 36/2023, per l'importo pari ad € 166.666,00 Iva inclusa, cui seguirà la sottoscrizione digitale del contratto successivamente all'esecutività della presente Determinazione Dirigenziale;

che la liquidazione del corrispettivo alla Società in house avverrà dietro presentazione di relazioni descrittive delle attività svolte, complete di rendicontazione a supporto, tenendo conto di quanto indicato nelle Linee guida alla Rendicontazione dell'Avviso Pubblico n. 253 del 20/12/2023 del MASE, che saranno sottoposte a validazione del Direttore del Dipartimento IV, secondo le modalità che saranno specificate nel contratto, anche tenendo conto di quanto indicato nella nota prot. CMRC-2025-0048709 del 13/03/2025 avente ad oggetto: PDO 2025 - Avvio procedure per commesse, a firma del Direttore Generale e del Direttore dell'UE Supporto al Sindaco metropolitano;



che il debito di cui trattasi è in scadenza nell'annualità 2025;

di dichiarare che il programma dei pagamenti derivanti dal presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno ai sensi dell'art. 183 comma 8 del T.U.E.L.

Preso atto che la spesa di euro 166.916,00 trova copertura come di seguito indicato:

Missione	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Programma	2	SEGRETERIA GENERALE
Titolo	1	SPESE CORRENTI
Macroaggregato	3	ACQUISTO DI SERVIZI
Capitolo/Articolo	103005 /39	ANAC - AUTORITÀ NAZIONALE ANTICORRUZIONE - MP0102
CDR	DPT0400	HUB 2 - DIP. 04 - DIREZIONE - PIANIF. STRATEGICA E GOVERNO DEL TERR.
CCA		
Es. finanziario	2025	
Importo	250,00	
N. Movimento		

Conto Finanziario: S.1.03.02.16.999 - ALTRE SPESE PER SERVIZI AMMINISTRATIVI

Missione	8	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
Programma	1	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO
Titolo	1	SPESE CORRENTI
Macroaggregato	3	ACQUISTO DI SERVIZI
Capitolo/Articolo	103267 /71	SERPAR - SERVIZIO PER LE PARTECIPAZIONI AZIONARIE - MASE
CDR	DPT0400	HUB 2 - DIP. 04 - DIREZIONE - PIANIF. STRATEGICA E GOVERNO DEL TERR.
CCA		
Es. finanziario	2025	
Importo	99.999,60	
N. Movimento	80069/0	

Conto Finanziario: S.1.03.02.99.999 - ALTRI SERVIZI DIVERSI N.A.C.

Missione	8	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
Programma	1	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO
Titolo	1	SPESE CORRENTI
Macroaggregato	3	ACQUISTO DI SERVIZI
Capitolo/Articolo	103267 /71	SERPAR - SERVIZIO PER LE PARTECIPAZIONI AZIONARIE - MASE
CDR	DPT0400	HUB 2 - DIP. 04 - DIREZIONE - PIANIF. STRATEGICA E GOVERNO DEL TERR.
CCA		
Es. finanziario	2025	
Importo	66.666,40	



N. Movimento	1590/0	
--------------	--------	--

Conto Finanziario: S.1.03.02.99.999 - ALTRI SERVIZI DIVERSI N.A.C.

Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art. 24, comma 4, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi" dell'Ente;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con decreto del Sindaco metropolitano n. 227 del 29/12/2022;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

DETERMINA

di affidare, per le motivazioni espresse in narrativa, alla società in house Capitale Lavoro S.p.a. la Commessa n. 44/2025 per l'importo complessivo di Euro 166.666,00 IVA inclusa, attraverso la procedura economica effettuata sul Portale Gare della CMRC, numero di Registro di sistema PI026516-25, CIG B87975A84B;

di sottoscrivere digitalmente, all'esecutività della presente Determinazione Dirigenziale, il relativo contratto;

Di imputare la spesa di euro *166.916,00* come di seguito indicato:

Euro 250,00 in favore di AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE A.N.A.C. C.F. 97584460584 VIA MARCO MINGHETTI, 10 , ROMA

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
1	2	1	3	103005 / 39	DPT0400	25055	2025	6789



Euro 99.999,60 in favore di CAPITALE LAVORO SPA C.F 07170551001 VIALE GIORGIO RIBOTTA, 41/43 , ROMA

<i>Miss</i>	<i>Prog</i>	<i>Tit</i>	<i>MacroAgg</i>	<i>Cap / Art</i>	<i>CDR</i>	<i>N. Obt</i>	<i>Anno</i>	<i>N. Movimento</i>
<i>8</i>	<i>1</i>	<i>1</i>	<i>3</i>	<i>103267 / 71</i>	<i>DPT0400</i>	<i>25055</i>	<i>2025</i>	<i>6790</i>

CIG: B87975A84B

Euro 66.666,40 in favore di CAPITALE LAVORO SPA C.F 07170551001 VIALE GIORGIO RIBOTTA, 41/43 , ROMA

<i>Miss</i>	<i>Prog</i>	<i>Tit</i>	<i>MacroAgg</i>	<i>Cap / Art</i>	<i>CDR</i>	<i>N. Obt</i>	<i>Anno</i>	<i>N. Movimento</i>
<i>8</i>	<i>1</i>	<i>1</i>	<i>3</i>	<i>103267 / 71</i>	<i>DPT0400</i>	<i>25055</i>	<i>2025</i>	<i>6791</i>

CIG: B87975A84B

di liquidare il corrispettivo, per l'importo complessivo pari ad € 166.666,00 Iva inclusa, in favore di Capitale Lavoro Spa con sede in via Ribotta 41- 43 00144 Roma C.F. 07170551001, dietro presentazione di fatture sulla base delle relative rendicontazioni, secondo le seguenti modalità:

una prima tranche, pari al 40%, da liquidare successivamente alla sottoscrizione del Contratto e a seguito della presentazione della Relazione sulle attività svolte dalla data di avvio fino a giugno 2025 ;

una seconda tranche, pari al 25%, a seguito della presentazione della Relazione sulle attività svolte a supporto di quanto previsto nelle Linee guida alla Rendicontazione dell'Avviso Pubblico n. 253 del 20/12/2023 del MASE, in particolare, Relazione illustrativa delle attività svolte e Strumento di monitoraggio dei Vettori, per il periodo luglio-settembre 2025;

una terza tranche, a saldo pari al 35%, a seguito della presentazione della Relazione sulle attività svolte a supporto di quanto previsto nelle Linee guida alla Rendicontazione dell'Avviso Pubblico n. 253 del 20/12/2023 del MASE, in particolare Relazione illustrativa delle attività svolte e Strumento di monitoraggio dei Vettori a seguito del completamento di tutte le attività previste.



DI DARE ATTO

che la liquidazione della fattura avverrà con la modalità della “scissione dei pagamenti” come disposto dall’art.1 comma 629 lettera b) Legge 190/2014 e regolamentato dal Decreto di attuazione del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 23.01.2015;

che gli adempimenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui all’art. 3 comma 8 dalla Legge n. 136/2010, così come modificata dal D.L.n. 187/2010, sono assolti come segue:

i pagamenti saranno effettuati mediante bonifico o altri strumenti idonei a garantire la tracciabilità;

il contraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui all’art.3 comma dalla legge n. 136/2010, così come modificata dalla legge n. 217/2010;

il conto e la persona autorizzata ad operarvi è stata comunicata dal contraente;

i pagamenti saranno effettuati mediante bonifico o altri strumenti idonei a garantire la tracciabilità;

eventuali modifiche di conto dedicato e della persona autorizzata ad operare sullo stesso saranno comunicate per iscritto dal contraente e se ne darà contezza nell’ambito della liquidazione;

di liquidare ai sensi dell’art. 1 della Delibera ANAC n. n. 598 del 30 dicembre 2024 il contributo a favore dell’Autorità Nazionale Anticorruzione inerente il presente affidamento per un totale di € 250,00, con le modalità e nei termini indicati dalla predetta Delibera, tramite il portale dei pagamenti A.N.AC. e la piattaforma pagoPA.

di dare atto che avverso il presente atto è esperibile ricorso al TAR, nel termine di 30 giorni, ai sensi degli articoli 119 e 120 del D. Lgs. 104/2010 di “Riordino del processo amministrativo”, come modificati dall’art. 209 D. Lgs. 36/2023, decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell’atto o dalla piena conoscenza di esso.



Città metropolitana
di Roma Capitale

Dirigente Responsabile del Servizio Controllo della spesa Titolo I
Spirito Francesca

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA
FINANZIARIA**
RAGIONERIA GENERALE - PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E DI BILANCIO

Il Ragioniere Generale effettuate le verifiche di competenza di cui in particolare quelle previste dall'art 147-bis del D.Lgs 267/2000

APPONE

il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.